

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA



DETERMINAZIONE

X SETTORE - AMBIENTE

Provvisorio Rep. n. 28 /Sett.X del 22/12/2016

Definitivo Rep. n. 01 del 02/01/2017

OGGETTO: Ditta Carpenzano Pietro sede legale e sito dell'attività a Rosolini (SR) C/da Serra Galerno foglio n. 15, p.lle 321, 70, 174, 320 - foglio 17 p.lle 288 – foglio 26 p.lle 327, 40, 273, 408 e 417 – Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013.

Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs.152/06 e s.m.i..

Utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue di cui all'art. 112 del Codice dell'Ambiente.

Esercizio Finanziario 2016

INTERVENTO:

Somma stanziata	Euro _____
Aumentate	Euro _____
Diminuite	Euro _____
Somma disponibile	Euro _____
Somme già impegnate, liquidate o pagate	Euro _____
Somma impegnata/liquidata con la presente	Euro _____
Rimanenza disp.	Euro _____

IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico MORELLO)

Impegno annotato al n. _____ del registro cronologico degli impegni.

Ai sensi degli artt. 147 bis e 151 comma 4 del D. Lgs 267/2000

SI ATTESTA

"VISTO: SI ESPRIME PARERE
FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ
CONTABILE."

Il Dirigente del III Settore
Il CAPO del Settore III
(Dr. Antonio CAPPUCCIO)

DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE

OGGETTO: Ditta Carpenzano Pietro sede legale e sito dell'attività a Rosolini (SR) C/da Serra Galerno foglio n. 15, p.lle 321, 70, 174, 320 - foglio 17 p.lle 288 – foglio 26 p.lle 327, 40, 273, 408 e 417 – Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013.
Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs.152/06 e s.m.i..
Utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue di cui all'art. 112 del Codice dell'Ambiente.

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'Inquinamento Atmosferico" n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)". Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

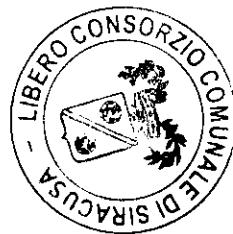
Viste le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

Preso atto che la ditta Carpenzano Pietro (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Rosolini (SR) istanza AUA ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e all'utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue di cui all'art. 112 del Codice dell'Ambiente, inherente l'attività agricola e allevamento animali da latte o da carne con laboratorio caseario sito nel Comune di Rosolini (SR) C/da Serra Galerno foglio n. 15, p.lle 321, 70, 174, 320 - foglio 17 p.lle 288 – foglio 26 p.lle 327, 40, 273, 408 e 417, (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 31/10/2016 ed acquisita al prot. gen. al n. 35820 del 31/10/2016).

6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Rosolini che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore;
9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Paolo Trigilio)



IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)



ALLEGATO "A"

SCARICHI DI ACQUE REFLUE

UTILIZZO AGRONOMICO DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO

PRESCRIZIONI E CONDIZIONI

Il presente allegato, composto da n. 2 fogli compreso il frontespizio, è costituito dal parere, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Urbanistica ed Ecologia del Comune di Rosolini (SR) prot. n. 35604 del 15/12/2016, per lo scarico di acque reflue civili o assimilabili e agli affluenti zootecnici di allevamento provenienti dall'attività agricola e allevamento animali da latte o da carne con laboratorio caseario sito nel Comune di Rosolini (SR) C/da Serra Galerno foglio n. 15, p.lle 321, 70, 174, 320 - foglio 17 p.lle 288 – foglio 26 p.lle 327, 40, 273, 408 e 417.



COMUNE DI ROSOLINI
- LIBERO CONSORZIO DI SIRACUSA -
8° Settore Urbanistica - Ecologia

Comune di Rosolini
Protocollo Generale
N. 0035604 del 15-12-2016



Allo Sportello Unico

Sede

*Al Libero Consorzio
(ex provincia Regionale di Siracusa)*

*Via Malta, 35
96100 Siracusa*

Oggetto: Parere endoprocedimento AUA ditta Carpanzano Pietro.

VISTA la domanda avanzata in data 25.10.2016, Codice pratica. n. 2016.A01.96019.14908 allo Sportello Unico per le Attività Produttive con procedimento ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 20/10/1998 n. 447, come modificato dal D.P.R. 440/00, dal signor Carpenzano Pietro, nato a Modica il 01.01.1971, cod. Fis. "CRPPTR71A01F258U" e residente a Rosolini in C.da Serra Galerno, in qualità di proprietario dell'immobile, posto a Rosolini in C.da "Serra Galerno" destinato ad attività agricola e laboratorio artigianale per la trasformazione del latte, relativa alla richiesta di **Autorizzazione Unica Ambientale**, per lo scarico di reflui di tipo civile o assimilabili, e degli affluenti zootecnici di allevamento, di un complesso produttivo agricolo inherente l'attività di allevamento animali da latte o da carne, sito in c.da "Serra Galerno", tenere di Rosolini, in catasto in catasto al foglio di mappa 15 particelle 70,174,320(ex171, ex172),321(ex171, ex172), al foglio di mappa 26 particelle 273,408(ex275),409(ex275), 417(ex249), 416(ex327) e foglio di mappa 17 particella 288.

VISTA la legge Regionale 15.05.1986 n° 27;

VISTA la legge 10.05.1976 n° 319 e successive modificazioni;

VISTA la circolare n° 4 del 30.10.1986;

VISTO il decreto legge n° 79 del 17/03/1995 convertito in legge n° 172 del 17/05/1995 art. 7;

VISTA la Circolare dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente n° 11840/U del 26/05/1997;

VISTO la legge Reg.le 15/05/1968 e il D.P.R n° 403/1998 e Legge 191/1998;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs 152/2006 e smi.

VISTA l'autorizzazione allo scarico del 11/06/2001 n° 29 e il successivi rinnovo con scadenza 10/06/2013;

VISTO la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dalla ditta, in riguardo alle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico, rimaste invariate;

VISTO la dichiarazione resa dal tecnico incaricato *Agronomo Dott. Giovanni Covato* con la quale assevera che l'impianto di smaltimento è stato realizzato secondo le norme dettate dalla legge, e precisamente che è conforme alla delibera 07/02/1977 allegato 5 norme tecniche degli impianti di smaltimento sul suolo e sottosuolo e smi.

VISTA la comunicazione semplificata redatta ai sensi del decreto Assessoriale Regionale Agricoltura e Foresta n. 61 del 17/01/2007 riguardanti la produzione e utilizzazione degli affluenti di allevamento delle piccole aziende agroalimentari.

VISTI gli atti d'ufficio.

S I E S P R I M E

Ai sensi del D.Lgs 152/2006 e al D.D.G. n 61 del 17/01/2007 e smi, parere favorevole, alla ditta Carpenzano Pietro delle generalità sopra menzionate, nella qualità di proprietario di un complesso produttivo agricolo inerente l'attività di allevamento animali da latte o da carne, sito in c.da "Serra Galerno", viste le quantità dichiarate sulla produzione ed utilizzazione degli affluenti zootecnici, in azienda e precisamente su i terreni posti in zona non vulnerabile da nitrati, ubicati al foglio di mappa 15 particelle 70,174,320(ex171 e 172),321(ex171 e 172) e al foglio di mappa 17 particella 288, la quantità e pari ad 311,02 Kg/ha che è sotto i limiti consentiti che è di 340 kg/ha, su i terreni posti in zona vulnerabile dai nitrati al foglio di mappa 26 particelle 273,408 (ex275), 409(ex275), 417(ex249), 416(ex327), la quantità e pari ad 162,47 Kg/ha che è sotto i limiti consentiti che è di 170 kg/ha, a poterli distribuire sul terreno utilizzando tenendo conto della buona pratica agricola e a poter scaricare i reflui civili o assimilabili, provenienti dal predetto immobile, nella fosse Imhoff con relativa condotta di sub irrigazione nel terreno con drenaggio delle acque fitodepurate, alle seguenti condizioni:

- che siano fatti salvo i diritti di terzi;
- che i reflui per qualità e quantità siano mantenuti del tipo civile e che gli stessi non subiscano alcuna modifica.

L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi qui indicati, ogni difformità rispetto al progetto autorizzato, comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.43 della L.R. 27/85, di quelle di cui alla legge 319/76 e di quelle indicate nel regolamento comunale, nonché di ogni altra sanzione prevista dalle vigenti norme in materia.

Il presente parere di competenza relativo alla conferenza dei servizi del giorno 15/12/2016 viene trasmesso tramite pec.

Rosolini lì 13.12.2016

Il Tecnico Istruttore
Geom. Rosario Scollo



Il Responsabile del Servizio
Geom. Giuseppe Vindigni

Visto il parere con prescrizioni rilasciato dal Settore Urbanistica ed Ecologia del Comune di Rosolini (SR) prot. n. 35604 del 15/12/2016 relativo sia allo scarico di reflui civili o assimilabili e agli affluenti zootecnici di allevamento.

Visto il verbale di Conferenza di Servizi del 15/12/2016.

Vista la nota prot. 41188 del 20/12/2016, con la quale si è trasmessa la documentazione per l'adozione del provvedimento di AUA.

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

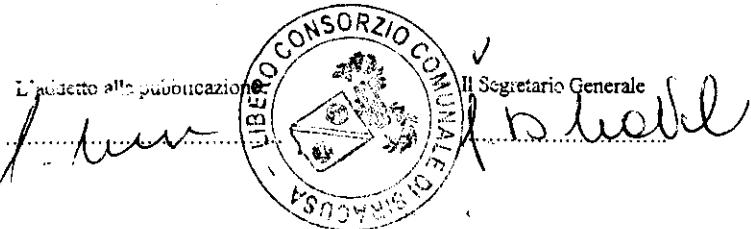
1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta Carpenzano Pietro sede legale e sito dell'attività a Rosolini (SR) C/da Serra Galerno foglio n. 15, p.lle 321, 70, 174, 320 - foglio 17 p.lle 288 – foglio 26 p.lle 327, 40, 273, 408 e 417, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
 - Utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue di cui all'art. 112 del Codice dell'Ambiente
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore deve:
 - svolgere l'attività nel rispetto del parere con prescrizioni rilasciato dal Settore Urbanistica ed Ecologia del Comune di Rosolini (SR) prot. n. 35604 del 15/12/2016 (All. A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
 - presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
 - presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale
di Siracusa

Dal 03 GEN 2017 al 03 GEN 2017

Col n. del Reg. pubblicazioni



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio on line dal
..... al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li

.....
Addetto alla pubblicazione

.....
Il Segretario Generale